



CORSA AI VACCINI NEL SUD DEL MONDO

JB ONLINE

I Paesi ricchi devono rendere disponibili più vaccini contro l'influenza A/H1N1.

Questo l'appello delle autorità sanitarie dell'Organizzazione delle nazioni unite, riunitesi in un vertice a Istanbul.

È, infatti, necessario che i Paesi in via di sviluppo, che versano in condizioni di salute pessime e dove la popolazione è per la maggior parte composta da giovani, più vulnerabili all'attacco del virus, ricevano dosi di vaccino dagli Stati ricchi. La sfida delle prossime settimane sarà, quindi, quella di consolidare la solidarietà tra ricchi e poveri, per garantire quantità adeguate di vaccino disponibili.

Alcuni Paesi, come gli Stati Uniti, la Francia e il Brasile, hanno accettato di rendere disponibile il dieci per cento della loro fornitura di vaccino pandemico per i Paesi più poveri. I produttori mondiali, dal canto loro, si impegnano a offrire a titolo gratuito 150 milioni di dosi. (Sintesi da *Vacina contra H1N1 deve ser compartilhada com países pobres*, jbonline.terra.com.br, 4 ottobre 2009).



LA PILLOLA DEL DOPODOMANI ARRIVA IN FARMACIA

LE FIGARO · fr

Arriva sul banco delle farmacie francesi, tedesche e inglesi, una nuova generazione di contraccettivi d'emergenza, in

attesa del futuro lancio in tutti i Paesi europei. Chiamata impropriamente "del giorno dopo", la pillola a base di ulipristal acetato può essere assunta fino a cinque giorni dopo il rapporto sessuale a rischio, diversamente dalla pillola del giorno dopo a base di levonorgestrel attualmente in uso. Gli studi clinici condotti su più di 4.000 donne hanno mostrato che una singola dose riduce significativamente il numero di gravidanze, rispetto a quelle che si verificano senza ricorso alla contraccezione d'emergenza.

L'efficacia di levonorgestrel è massima se viene assunta nelle prime 24 ore dal rapporto non protetto, mentre scende al 60 per cento tra le 48 e le 72 ore successive. La nuova pillola, prima di una nuova classe di farmaci, i modulatori selettivi del recettore per il progesterone, blocca sì l'ovulazione ma resta attiva per più tempo, fino alla rottura del follicolo. Inoltre, il suo effetto sembra casuare anche modificazioni a livello della mucosa uterina, e potrebbe rivelarsi utile per modificare il corso di certe patologie a carico dell'utero, come il fibroma o l'endometriosi.

In Francia, questa pillola non è attualmente rimborsata e dovrebbe essere venduta in farmacia dietro prescrizione medica a trenta euro. In diverse occasioni, è stato chiesto che questo nuovo metodo di contraccezione d'emergenza ricevesse rapidamente le stesse condizioni di emissione di levonorgestrel, di vendita libera in Francia. Tutti gli anni, un milione di confezioni di contraccettivi di emergenza è venduto in Francia, niente contro i 25 milioni di casi a rischio di gravidanze inattese (dimenticanza della pillola, rottura del preservativo) e ancor meno se paragonato ai 200.000 aborti che si realizzano nel Paese. (Sintesi da *La pilule du surlendemain est désormais disponible*, www.lefigaro.fr, 1 ottobre 2009).

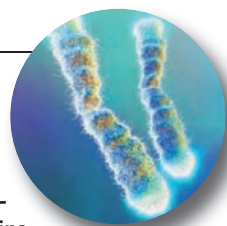
NOBEL PER LA MEDICINA AI TELOMERI

EXPRESSEN

Gli americani Elizabeth Blackburn, Carol Greider e Jack Szostak sono i vincitori del Premio Nobel 2009 per la medicina,

ambito riconoscimento che vale 1,4 milioni di dollari, per le loro ricerche di forte impatto nel campo della cura dei tumori e dell'invecchiamento. Il trio a stelle e strisce ha risolto un grande interrogativo della biologia: come i cromosomi «possono essere copiati interamente durante la divisione cellulare e come vengono protetti dalla degradazione», questo il motivo della loro vittoria. La risposta l'hanno trovata nei telomeri, le parti terminali dei cromosomi, e in un enzima che porta alla loro formazione.

«La scoperta ottenuta dai tre scienziati ha portato a una nuova visione delle nostre cognizioni scientifiche sulle cellule», afferma il comitato del Premio nella sua citazione, «illuminando i punti oscuri di meccanismi di malfunzionamento e stimolando l'interesse verso lo sviluppo di potenziali nuove terapie». Ma chi sono i premiati? Blackburn è un professore di Biologia e Fisiologia all'Università della California, San Francisco. Greider è una professoressa del dipartimento di Biologia molecolare e Genetica alla *Johns Hopkins University School* di Baltimora, e l'inglese di nascita Szostak è professore di genetica al *Massachusetts General Hospital* di Boston. (Sintesi da *Tre får dela på Nobelpriset i medicin*, www.expressen.se, 4 ottobre 2009).



IL CORDONE DELLA VITA

elmundo.es

Due i gruppi di lavoro che ripongono le loro speranze nell'ingegneria genetica per la formazione di cellule totipotenti:

il centro di Medicina rigenerativa di Barcellona e l'Istituto Salk degli studi biologici di La Jolla, California. Da cellule estratte dal cordone ombelicale hanno ottenuto la creazione di cellule pluripotenziali indotte (iPS). Il sangue del cordone ombelicale diventa, quindi, una fonte diretta di cellule che, una volta "riprogrammate" in modo sicuro, si potranno utilizzare per futuri saggi clinici a testarne le caratteristiche. L'equipe guidata dagli spagnoli è stata in grado di ottenere cellule iPS dando risultati eccellenti dal punto di vista del profilo di similitudine con le cellule madri. Essendo primitive, le cellule prelevate dal cordone ombelicale sono prive di tutti gli errori del codice genetico che si sviluppano nel tempo e della maturità immunologica.

Per questo, la possibilità che vengano rigettate è inferiore. E sono molto più vantaggiose rispetto a quelle estratte da pelle o grasso: il processo di riprogrammazione avviene in quindici giorni con il coinvolgimento di due soli fattori di crescita dei quattro normalmente usati, Oct4 e Sox2, introdotti nel Dna della cellula adulta. Questi elementi si integrano nel genoma della cellula e fanno in modo che regredisca a stato di cellula madre embrionale e sia poi utilizzabile per la creazione di qualsiasi genere di tessuto. (Sintesi da *El cordón umbilical, una fuente más válida para fabricar células*, www.elmundo.es, 4 ottobre 2009).



ANTIVIRALE FAI DA TE PER I FARMACISTI AMERICANI

The New York Times

I genitori di solito cercano di evitare di dare troppo zucchero ai figli. Ma in questo caso, è un consiglio del medico,

per trattare i bambini colpiti dall'influenza. Siamo negli Stati Uniti, dove, per ovviare alle introvabili scorte di oseltamivir versione pediatrica, i farmacisti si sono attrezzati per rendere adatto ai bambini il farmaco per adulti.

Questa pratica, nota come *compounding*, evoca le origini del farmacista preparatore, che diventa essenziale in caso di esigenze particolari.

Come si ottiene il risultato? Seguendo le direttive del foglietto illustrativo del prodotto: le capsule per adulti possono essere miscelate a sciroppo di ciliegia. Ma non vanno bene tutti, quelli approvati sono solo quello di Humco Holding Group (una miscela di zucchero, acqua depurata e aroma artificiale di ciliegia) e Ora-Sweet, di Paddock, Minneapolis. Il volume di vendita delle due società, da 50.000 bottiglie ogni anno, è esploso. Humco ha spedito ben 100.000 bottiglie nel solo mese di settembre, mentre Paddock ha avuto ordini per circa 200.000 negli ultimi due mesi. Il motivo della scarsità degli approvvigionamenti della versione liquida di oseltamivir risiede nel fatto che la stessa capacità produttiva necessaria per produrre un trattamento liquido per una persona può essere utilizzato per produrre capsule per più di dieci persone. (Sintesi da *Sugary mix is just what the flu doctor ordered*, www.nytimes.com, 3 ottobre 2009).

SOIA AMICA DEL CUORE

canoe santé

La soia ha dimostrato un'efficacia notevole nel combattere lo sviluppo di forme cancerogene e nel limitare lo sviluppo e la progressione delle malattie cardiovascolari.

L'Agronomy journal pubblica uno studio affrontato dai ricercatori dell'Università McGill di Montreal, che rivela i nuovi aspetti benefici dell'integrazione nell'alimentazione con derivati della soia. In questo nuovo studio, sarebbero emerse le sue proprietà anticancerose e, ribadiscono gli studiosi, la sua capacità di ridurre i rischi a livello cardiovascolare.

Già era noto, infatti, che la soia è ricca di aminoacidi essenziali ed è una buona fonte di proteine. In virtù di questi componenti e per la presenza di una buona quantità di lecitina, è in grado di garantire un abbassamento del tasso di colesterolo e, non ultimo, di migliorare le funzioni cognitive.

Con questo studio, altri benefici sul sistema cardiovascolare vengono attribuiti alla soia, grazie al suo contenuto in tocoferolo. In natura, il tocoferolo si trova in quattro forme: la soia contiene l'alfa tocoferolo, ricco di antiossidanti che si trasformano in vitamina E una volta entrati nell'organismo.

(Sintesi da *Le soja contre les maladies cardiovasculaires*, sante.canoe.com, 8 ottobre 2009).

